



Decreto Presidente Giunta n. 52 del 23/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

DPGRC 47/2020 - PROROGA

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

a. Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

b. il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, dispone all'articolo 1, tra l'altro, che " *1. Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica*" e individua, al successivo articolo 2, le misure che, tra le altre, possono essere adottate;

c. con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 8 marzo 2020, sono state adottate "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", per il contenimento del rischio del contagio, sia mediante misure specifiche riguardanti le Regioni e Province a più elevata diffusività epidemiologica, che mediante misure generali applicabili all'intero territorio nazionale;

d. con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 9 marzo 2020 "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", le misure straordinarie previste dal D.P.C.M. 8 marzo 2020 per i territori regionali e provinciali esposti a maggiore rischio epidemiologico sono state estese all'intero territorio nazionale;

e. con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 11 marzo 2020 sono state adottate ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale nazionale;

f. con il Decreto-Legge del 17 marzo n.18, rubricato "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", all'art. 87 c.1 si prevede, tra l'altro, che "*Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

g. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto - legge 23 febbraio 2020, n. 6...*" è stato disposto che "*per le Pubbliche Amministrazioni resta fermo quanto previsto dall'art. 87 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18*"

Atteso che

a. con D.P.G.R. n°47 /2020 è stato formulato indirizzo ai Dirigenti degli Uffici e delle Strutture regionali - fino al 24 marzo 2020, salvo proroghe, ove necessario - per l'autorizzazione alla prestazione dell'attività lavorativa presso il proprio domicilio da parte del personale dipendente, ove in possesso di strumentazione informatica idonea e compatibilmente con la possibilità di espletamento a distanza delle attività di competenza, con obbligo del dirigente del controllo sulle attività espletate e dei relativi risultati e salva la revocabilità immediata della misura, in caso di accertate elusioni o per esigenze d'ufficio;

b. l'indirizzo formulato prevede inoltre la presenza fisica nella sede di lavoro per il presidio delle attività non espletabili al di fuori di essa, nei limiti necessari;

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto previsto dal Decreto-Legge del 17 marzo n.18, di dover prorogare l'indirizzo formulato fino *“alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione”*;

VISTI

a. il DPCM del 22 marzo 2020;

b. il Decreto-Legge 17 marzo 2020 n.18;

c. la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;

d. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020;

e. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020;

f. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020;

g. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020;

h. la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, n. 1 del 25 febbraio 2020;

i.. la deliberazione della Giunta regionale n. 114 del 4 marzo 2020;

l. il D.P.G.R.C. n. 47 del 10 marzo 2020;

m. l'art. 46 dello Statuto regionale;

alla stregua dell'istruttoria svolta dalla Direzione Generale competente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

a. di prorogare l'indirizzo formulato con Decreto n. 47/2020 fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, salva revoca anticipata collegata al mutamento della situazione emergenziale in atto;

b. di disporre che i Dirigenti assicurino il presidio in loco degli Uffici almeno con un' unità di personale al fine di garantire la funzionalità dei servizi indispensabili.

Il presente provvedimento è trasmesso alla DG Risorse Umane e a tutti gli uffici e strutture regionali, per gli adempimenti di competenza ed è pubblicato sul sito istituzionale della regione Campania e sul B.U.R.C.

DE LUCA